

**CASI OPERATIVI*****Reddito del dipendente estero in smart working in Italia: come va tassato?***di **EVOLUTION**

Seminario di specializzazione

**I CONTROLLI TRIBUTARI: COSA È CAMBIATO DOPO L'EMERGENZA SANITARIA**[Scopri di più >](#)

***Un cittadino italiano residente all'estero (iscritto all'AIRE) lavora come dipendente per una società lussemburghese, tuttavia, a seguito dell'emergenza pandemica, dal mese di febbraio 2021 ad oggi, ha svolto la propria prestazione da remoto in Italia. Qual è il regime fiscale applicabile al caso di specie?***

Preliminarmente occorre osservare che l'articolo 3, comma 1, Tuir detta un principio di carattere generale (c.d. *world wide taxation principle*) secondo cui "*l'imposta si applica sul reddito complessivo del soggetto formato per i residenti da tutti i redditi posseduti al netto degli oneri deducibili indicati nell'articolo 10 e per i non residenti soltanto da quelli prodotti nel territorio dello Stato*".

Inoltre, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera c), Tuir si considerano prodotti in Italia "*i redditi di lavoro dipendente prestato nel territorio dello Stato*".

Tale disposizione non trova applicazione qualora lo Stato italiano abbia stipulato con lo Stato di residenza del lavoratore una convenzione per evitare le doppie imposizioni che riconosca a quest'ultimo Stato la potestà impositiva esclusiva sul reddito di lavoro dipendente prestato in Italia.

[\*\*CONTINUA A LEGGERE SU EVOLUTION...\*\*](#)

